

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

PIANO DI COMUNICAZIONE, DI EDUCAZIONE E DI FORMAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE PER IL TRIENNIO 2009-2011

La Valle d'Aosta partecipa alla

"Settimana Unesco all'Educazione Sostenibile: citta'à e cittadinanza"

e alla

"Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti"



La biosphère d'Environnement (Canada)

ANALISI E RISULTATI

Dicembre 2009





INDICE

1 P	REMESSA	4
1.1	Piano di comunicazione, educazione e formazione	4
2 R	EPORT GENERALE E CUSTOMER SATISFACTION	7
2.1	L'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION	7
3 "I	L'AMBIENTE È COME IL PREZZEMOLO"	17
3.1	Abstract	17
3.2	INTRODUZIONE	18
3.3	DEFINIZIONE TARGET E OBIETTIVI	18
3.4	METODOLOGIA APPLICATA	19
3.5	REPORT DEI RISULTATI	20
3.6	Conclusioni	21
4 C	ONFERENZA RAGAZZI DELLE SCUOLE MEDIE CON ANTONIO GALDO	22
	Premessa	22
	II messaggio	22
CONF	ERENZA SERALE CON ANTONIO GALDO, JACOPO GILIBERTO E MANUELA ZUBLENA	23
	Il messaggio	23
	Criticità	23
5 E	COLO-FÊTE	24
5.1	INTRODUZIONE	24
5.2	METODOLOGIA APPLICATA	25
5.3	MATERIALI E STRUMENTI PRODOTTI	26
5.4	RISULTATI E CONCLUSIONI	30
6 "9	S-PORTA IL TUO SHOPPER"	31
6.1	Abstract	31
6.2	INTRODUZIONE	32
6.3	DEFINIZIONE TARGET E OBIETTIVI	32
6.4	METODOLOGIA APPLICATA	34
6.5	RISULTATI	37
6.6	Conclusioni	42
7 "(GAZEBO-PUNTI INFORMATIVI"	43
7.1	Organizzazione	43
7.2	ALLESTIMENTO	44
7.3	ATTIVITÀ DEL GAZEBO-PUNTO INFORMATIVO	44
7.4	ANIMAZIONE DELLA MASCOTTE "ECOLO"	45
7.5	RISULTATI ANALITICI DELL'ATTIVITÀ	46
7.6	CONSIDERAZIONI GENERALI, SUCCESSI E CRITICITÀ	55





8 LE SERATE SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO (24-29

NOV).		56
8.1	LA DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA	56
8.2	L'ORGANIZZAZIONE	
8.3	LA PARTECIPAZIONE	58
8.4	CONSIDERAZIONI GENERALI: SUCCESSI E CRITICITÀ	59
9 LA	MIA BIBLIOTECA PARTECIPA – SCAMBIO LIBRI E GIOCHI	60
9.1	L'ORGANIZZAZIONE E IL LANCIO	
9.2	COMUNICAZIONE PARTICOLARE	61
9.3	LE BIBLIOTECHE ADERENTI	61
9.4	I DATI QUANTITATIVI RILEVATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA BIBLIOTECA PER BIBLIOTECA	62
9.5	CONSIDERAZIONI GENERALI: SUCCESSI E CRITICITÀ	63
10	VADEMECUM ECOLO-UFFICIO	66
	II progetto	66
11	CONCLUSIONI	67





1 PREMESSA

1.1 Piano di comunicazione, educazione e formazione

L'Assessorato territorio e ambiente ritenendo fondamentale il ruolo della comunicazione, formazione ed informazione sulle tematiche ambientali ha operato fin da subito per dotarsi di uno strumento di pianificazione delle attività giungendo alla approvazione con Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2009 del PIANO DI COMUNICAZIONE, DI EDUCAZIONE E DI FORMAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE PER IL TRIENNIO 2009-2011 E DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL MEDESIMO.

Fin dalla approvazione del piano l'Assessorato ha provveduto ad individuare e selezionare delle iniziative nel campo dell'educazione ambientale partecipando tra l'altro alla Giornata mondiale dell'ambiente che si è celebrata il 5 giugno 2009 a Montreal (Canada).

Grazie a questo lavoro preparatorio l'Assessorato si è fatto trovare pronto per la "Settimana Unesco di educazione allo sviluppo sostenibile" e la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti" (European Week for Waste Reduction – EWWR) dove ha potuto realizzare e concretizzare gran parte del lavoro svolto.

Le "settimane" si sono inserite nel Piano di comunicazione, educazione e formazione dell'Assessorato territorio e ambiente, impegnato sulle tematiche ambientali ed in particolare, con queste iniziative, su quelle volte alla riduzione della produzione dei rifiuti.

Tale iniziative sono state diffuse mediante l'utilizzo **di manifesti e locandine** (tramite i soggetti istituzionali Comunità Montane) ma soprattutto con la pubblicazione sul **sito web** <u>www.regione.vda.it</u>, <u>www.celva.it</u> e <u>www.comune.aosta.it</u> di tutti i materiali ed i dettagli della iniziativa.

Un contributo importante è stato dato anche dagli organi di stampa e dai media locali.

Sempre sul sito ufficiale della Regione, nella parte dedicata alla "Settimana" vi è la possibilità di scaricare uno **screensaver** sul tema ambientale.

Inoltre si è puntato molto, in fase di operatività, sulla "filiera" di comunicazione, in modo che ogni evento, tramite anche materiali appositi, pubblicizzasse anche tutti gli altri.

L'Assessorato territorio e ambiente della Regione Valle d'Aosta ha stabilito di partecipare alla Settimana Europea dell'Unesco (9-15 novembre 2009) e, in accordo con l'Osservatorio Regionale sui Rifiuti ed il CELVA, alla Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti (15-29 novembre 2009).





Nello specifico sono state individuate 9 iniziative diverse con il fine di abbracciare un ampio pubblico e i diversi stakeholder della Regione.

La realizzazione dei progetti è stata possibile sia grazie alla presenza di importanti partner distribuiti sul territorio regionale sia all'apporto di due società di comunicazione (Erica Soc. Coop, Achab Piemonte SrI) che in seguito ad una procedura di gara hanno fornito il supporto logistico alle iniziative individuate.

Iniziative realizzate con il supporto di Erica Soc. Coop.:

- a) Spettacolo "L'ambiente è come il Prezzemolo" (intreccio con Settimana UNESCO Educazione allo Sviluppo Sostenibile),
- b) Le "Ecolò Fete" in collaborazione con le Pro Loco,
- c) "S-Porta il tuo shopper" in collaborazione con alcuni Supermercati (DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA) e con ASCOM-Confcommercio.

Iniziative realizzate con il supporto di Achab Piemonte SrI:

- d) Gazebo-punti informativi presso tutto il territorio regionale (21-29 Novembre),
- e) Serate di divulgazione della pratica del compostaggio domestico (dal 24 al 29 Novembre),
- f) "La mia Biblioteca partecipa" progetto di scambio libri e giochi all'interno delle Biblioteche regionali aderenti all'iniziativa.

Alcune iniziative sono state realizzate direttamente dalle **competenti strutture dell'Assessorato regionale territorio e ambiente**:

- g) conferenza con i ragazzi delle scuole medie con Antonio Galdo (21 novembre ore 9),
- h) conferenza con Antonio Galdo, Jacopo Giliberto, Manuela Zublena (21 novembre ore 18.00).
- i) vademecum sul risparmio di carta, energia e inchiostro all'interno degli uffici (21-29 novembre.







Il presente documento costituisce dunque un resoconto finale delle attività distinte e delle "Settimane" nel suo complesso per ciò che sono stati i dati e le impressioni ricavate.

Per l'occasione "Ecolo" si è presentato con la bandiera europea per sottolineare la partecipazione ad un evento che ha preso il via dall'unione europea.

L'adesione alla "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti" (European Week for Waste Reduction – EWWR), costituisce anche una risposta concreta alle decisioni assunte dal Consiglio regionale con la deliberazione 639/XIII approvata nella riunione di mercoledì 24 e giovedì 25 giugno 2009 che ha deciso che venissero avviate delle azioni volte alla riduzione e prevenzione nella produzione

dei rifiuti nonchè azioni di informazione e sensibilizzazione dell'utenza, in coerenza con le politiche dell'UE le quali prevedono come primo obiettivo nelle politiche per la gestione dei rifiuti proprio le azioni di riduzione e prevenzione.





2 REPORT GENERALE E CUSTOMER SATISFACTION

2.1 L'indagine di customer satisfaction

Durante la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, sono stati realizzati una serie di punti informativi presso la Grande Distribuzione Organizzata e nelle piazze nel corso dei quali sono stati distribuiti agli utenti dei questionari di gradimento dell'iniziativa.

Il questionario si componeva di **9 domande** di cui due a riposta aperta e verteva sulla tematica dei rifiuti genericamente intesa.

Dopo le prime domande utili a collocare l'intervistato in determinate fasce di utenti – sesso ed età dell'intervistato – sono state inserite tre domande riguardanti il gradimento dell'utente in merito al complesso delle iniziative organizzate dalla Regione in occasione della Settimana Europea e tre domande più specifiche sulla tematica della riduzione dei rifiuti.

Con il questionario in cui si cercato di comprendere se il complesso delle iniziative proposte al pubblico hanno consentito di portare a conoscenza dei cittadini nuove pratiche per ridurre almeno in parte la mole di rifiuti urbani prodotti, nonché per sondare le abitudini domestiche degli utenti in merito all'eventuale attuazione di strategie per abbatterne la produzione.

Chiudeva il questionario una domanda a risposta aperta in cui gli utenti potevano inserire eventuali suggerimenti, consigli, critiche, ecc. sul tema dei rifiuti genericamente inteso.

Complessivamente, durante l'intero arco della settimana, sono stati **somministrati 301 questionari** presso la Grande Distribuzione Organizzata e **546** nelle piazze e durante le serate sul compostaggio domestico, per un totale complessivo di **847 questionari compilati**.

Per quanto riguarda la distribuzione, la seguente distribuzione rispetto al luogo di somministrazione risulta essere la seguente:

centro di distribuzione	Numero questionari somministrati
A&O Market	40
Carrefour	17
DICO	11
Gros Cidac	142
Gs	28
LD Market	23

Il bacino d'utenza risulta così distribuito in base ai parametri "età" e "sesso":

- hanno risposto al questionario 488 femmine e 359 maschi, dato che mostra una maggiore





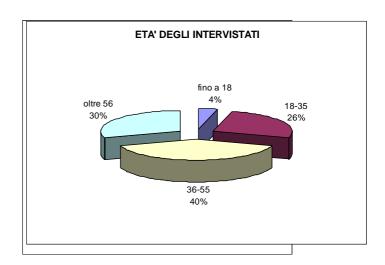
disponibilità del sesso femminile a

svolgere questo genere di attività.

Rispetto alle classi di età la distribuzione è stata la seguente:

classe di età	numero utenti
< 18	33
18 – 35	219
36 – 55	340
> 56	255

Il dato mostra un picco di disponibilità nella fascia d'età compresa tra i 36 e i 55, all'interno della quale si nota – a conferma di quanto sopra affermato – una prevalenza spiccata del sesso femminile – 207 schede compilate – rispetto a quello maschile – 133 schede compilate.









Alla domanda Le è piaciuta questa iniziativa? la quasi totalità ha risposto affermativamente. Soltanto 9 utenti hanno risposto di non aver apprezzato l'iniziativa, 7 dei quali hanno motivato la risposta adducendo come motivazione che la tassa rifiuti risulta eccessivamente elevata.

Il 63% degli intervistati – pari a 533 questionari – ha descritto per quale motivo ha apprezzato l'iniziativa.

Riportiamo nel grafico a torta le risposte al perché questa iniziativa ha incontrato il gradimento degli utenti. Dall'elenco delle categorie è stata preventivamente tolta la risposta "non ci è piaciuta l'iniziativa in quanto la tassa rifiuti risulta eccessiva" – che incontra 7 preferenze – in quanto questa non risulta strettamente collegata al questionario pur esprimendo una posizione problematica.

In fase di inserimento dati si è notato inoltre un elevato numero di risposte tra loro differenti. Il motivo è da ricercarsi in una duplice questione: da un lato nel fatto che le risposte aperte contengono in sé un elevato grado di probabilità di "dispersione del dato" (tante risposte tra loro differenti), dall'altro nel fatto che il questionario è stato auto-compilato dagli utenti e quindi senza alcun indirizzo da parte degli operatori al fine di contenere il numero di categorie di risposta.

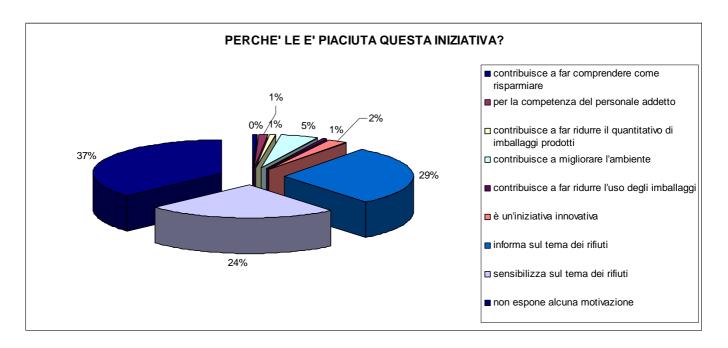
Ad una attenta lettura delle risposte si è tuttavia potuto notare come le risposte siano sostanzialmente riconducibili ad alcune grandi categorie, in cui sono dunque state raggruppate.

PERCHE' LE E' PIACIUTA L'INIZIATIVA?	N. DI PREFERENZE OTTENUTE
o contribuisce a far comprendere come risparmiare	4
o per la competenza del personale addetto	9
 contribuisce a far ridurre il quantitativo di imballaggi prodotti 	9
o contribuisce a migliorare l'ambiente	39
o contribuisce a far ridurre l'uso degli imballaggi	5
o è un'iniziativa innovativa	21
o informa sul tema dei rifiuti	245
 sensibilizza sul tema dei rifiuti 	201
 non espone alcuna motivazione 	314



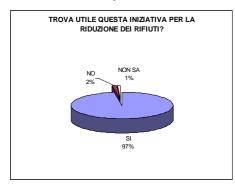


Da questo elenco è stato ottenuto il seguente grafico:



Come si può notare le motivazioni che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze sono: *l'iniziativa informa sul tema dei rifiuti* e *l'iniziativa sensibilizza sul tema dei rifiuti* (rispettivamente 245 e 201 preferenze). Ciò dimostra che la maggior parte degli utenti che ha mostrato disponibilità a compilare il questionario in ogni sua parte ha compreso gli obiettivi primari che si sono intesi raggiungere tramite la realizzazione di questo genere di campagne di comunicazione.

314 utenti hanno preferito non rispondere. La motivazione va ricercata probabilmente nel poco tempo – di media – dedicato al punto informativo da parte dell'utenza: anche chi si è prestato a compilare il questionario – quasi una volta su tre – non ha indicato nulla nelle risposte aperte, essendo queste più impegnative e richiedendo un maggior dispendio di tempo rispetto alle domande a risposta chiusa.

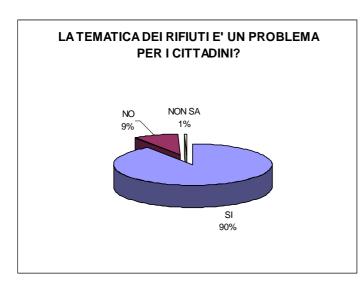


Alla domanda: *Trova utile questa iniziativa per la riduzione dei rifiuti?* la quasi totalità degli utenti ha risposto *si*. Solo 15 persone hanno dato una risposta negativa.

7 utenti non hanno espresso alcun giudizio.







La domanda: La tematica dei rifiuti è un problema per il cittadino? vede anch'essa un'elevata percentuale di risposte affermative, pari a ben il 90%. Il 9% degli utenti – pari a 77 – non ritiene invece sia un problema la questione rifiuti.

5 utenti non hanno espresso alcun giudizio.

A seguire le domande attinenti nello specifico al tema della riduzione dei rifiuti, con il relativo numero di risposte e le corrispondenti percentuali. Grazie a questa iniziativa è venuto a conoscenza di nuove buone pratiche per la riduzione dei rifiuti? ha ottenuto:

21% di risposte **no**, corrispondenti a 673 questionari compilati.

79% di risposte **si**, corrispondenti a 174 questionari compilati.



La domanda: A casa opera iniziative autonome di riduzione dei rifiuti? ha ottenuto:

8% di risposte no, corrispondenti a 71 questionari compilati.

92% di risposte **si**, corrispondenti a 776 questionari compilati.

La distribuzione delle risposte dimostra in entrambe i casi l'attenzione del bacino d'utenza rispetto alla tematica dei rifiuti, con particolare riferimento alla necessità di impegnarsi concretamente,

attraverso piccoli gesti quotidiani, per la loro riduzione. Un'elevata percentuale, 92%, dichiara anzi di operare già a vario titolo per raggiungere tale obiettivo, benché la genericità della domanda non consenta di comprendere quali azioni concrete vengano svolte.





Per ovviare a questa carenza si è comunque richiesto all'utente di indicare quali pratiche sono messe in pratica.

Ne emerge il seguente quadro riepilogativo di quanto affermato dal bacino d'utenza (per semplicità le risposte sono state raggruppate nelle tre macro aree sotto indicate):

- il 62 % dichiara di effettuare la raccolta differenziata in genere,
- il **35** % dichiara di eseguire il compostaggio domestico,
- il 3% pratica il riutilizzo, lo scambio, o altro genere di attività.

L'ultima domanda del questionario è uno spazio concesso all'utente affinché possa esprimere propri dubbi, considerazioni, consigli o richieste di chiarimenti sul complesso e variegato tema dei rifiuti.

Essendo una domanda a risposta aperta, anche in questo caso si è reso necessario un preliminare lavoro di analisi delle risposte e un loro inquadramento in categorie omogenee.

In base a quanto scritto dal campione esaminato, sono state individuate complessivamente 27 categorie di risposta. Per semplificare la lettura e l'interpretazione delle annotazioni – in fase di elaborazione – le categorie sono state suddivise in tre macroaree così nominate: **SUGGERIMENTI** – **SEGNALAZIONI TECNICHE – NOTE RIGUARDANTI L'INIZIATIVA**.





Le riportiamo nella tabella a seguire, con il rispettivo numero di risposte associato a ciascuna.

SUGGERIMENTI		
0	fare maggiore informazione sulla raccolta differenziata	11
0	incentivare il compostaggio domestico	10
0	cercare di acquistare/produrre meno imballaggi	7
0	fare la raccolta dell'umido	6
0	incentivare la raccolta differenziata	6
0	dare informazioni sui luoghi dove ci sono distributori alla spina	4
0	incentivare l'uso di borse di tela	4
0	far ridurre gli imballaggi	3
0	abbassare la tassa rifiuti	3
0	fare educazione ambientale nelle scuole	2
0	aiutare le persone a comprendere l'importanza dell'ambiente	1
0	incentivare il recupero degli avanzi di cibo	1
0	incentivare l'uso dei pannolini lavabili	1
0	informare sulle proprietà dell'acqua del rubinetto	1
0	aumentare i punti di raccolta delle pile esaurite ad Aosta	1
0	organizzare questa manifestazione più sovente	1
0	potenziare le attività di scambio giocattoli nelle biblioteche	1
0	riutilizzare le bottiglie in vetro	1
0	riutilizzare le buste della spesa per l'immondizia	1
0	sanzionare chi non fa la r.d.	1
0	incentivare l'uso dell'isola ecologica	1
TOTAL	E	67

SEGNALAZIONI TECNICHE	
mancanza di cassonetti per la raccolta differenziata	6
mancanza di contenitori per la raccolta dello scatolame	2
mancanza di cassonetti per la raccolta differenziata a parte la plastica -	
Chetoz	1
mancanza di cassonetti per raccolta differenziata - loc. Sarre	1
mancanza di raccolta ingombranti - comunità montana Monte Emilius	1
TOTALE	11

NOTE RIGUARDANTI L'INIZIATIVA	
polemica contro l'iniziativa: si potevano restituire i soldi ai cittadini	1
TOTALE	1





Complessivamente, **79 utenti** – pari al 9% del totale – hanno inserito annotazioni di vario genere, che – come riporta la tabella – sono così distribuite:

SUGGERIMENTI: 67 risposte

SEGNALAZIONI TECNICHE: 11 risposte

- NOTE RIGUARDANTI L'INIZIATIVA: 1 risposta.

Nella tabella sono riportate in grassetto le categorie che hanno ricevuto un numero di preferenze superiore a 5, il che indica un certo interesse da parte dell'utenza verso quel determinato aspetto legato al tema dei rifiuti.

Si evince così che la nota più volte riportata ha a che fare proprio con un desiderio espresso dai cittadini di ricevere maggiori informazioni su questo delicato tema, con particolare riferimento al concetto di *raccolta differenziata*.

Segue, sempre nella categoria suggerimenti, la richiesta di incentivazione della pratica del compostaggio domestico, facilmente praticabile in un territorio quale quello della Regione Valle d'Aosta, se si esclude l'area del concentrico urbano – dove si trovano in prevalenza grandi condomini – della città capoluogo. Si sottolinea che questa risposta è stata introdotta dopo la prima serata informativa su questo tema, a dimostrazione del fatto che comunicare contribuisce a focalizzare l'interesse su questo tema e a sensibilizzare sulla necessità di mettere un freno alla produzione di rifiuti.

Relativamente abbastanza sentita – con 7 preferenze – è inoltre la necessità di ridurre la produzione dei rifiuti con azioni mirate, in particolar modo volte alla riduzione della mole di imballaggi che avvolgono e contengono i prodotti di uso quotidiano acquistati presso la Grande Distribuzione. Questo dato sembra confermare l'utilità di iniziative di comunicazione volte alla sensibilizzazione dell'utenza in questa direzione.

La categoria SEGNAZIONI TECNICHE è stata creata al fine di dare indicazioni in previsione di una eventuale modifica del servizio di raccolta, tenendo conto, in un'ottica di elaborazione di un piano per la raccolta rifiuti, dei suggerimenti e delle aspettative del bacino d'utenza cui tale raccolta si rivolge.

Benché il numero di risposte sia esiguo per ciascuna categoria segnalata, è tuttavia bene sottolineare che alcuni utenti – residenti nelle località e comunità montane sopra indicate – hanno segnalato l'assenza di contenitori per alcuni tipi di raccolte.





Annotiamo ancora due considerazioni a margine.

Ciò che è stato captato in tutti gli eventi allestiti è un "desiderio di informazioni generalizzata", in special modo per quanto riguarda la Raccolta Differenziata nel suo complesso (modalità operativa, ciclo dei rifiuti, ecc).

Si sottolinea infine la capillarità della presenza istituzionale: apprezzati i gazebo nei comuni di minori dimensioni, benché l'affluenza in questi ultimi sia stata relativamente ridotta.





ANALISI DELLE ATTIVITA'

Segue la descrizione e rendicontazione di ciascun progetto, nel dettaglio, evidenziando progetto per progetto i punti di forza nonché eventuali criticità emerse.





3 "L'ambiente è come il Prezzemolo"

3.1 Abstract

Dal 9 al 14 novembre 2009, per la Settimana europea dell'UNESCO di educazione sostenibile: città e cittadinanza, l'Assessorato territorio e ambiente della Regione Valle d'Aosta ha fatto incontrare gli studenti delle elementari con un personaggio conosciuto come "Prezzemolo". Prezzemolo, alla storia Mario Collino, è un signore del cuneese che insegna a "giocare" ed è la memoria dei giochi di un tempo e di come tutto fosse utile per inventare e costruire giochi. Le comunità montane hanno messo a disposizione le Sale per la visione del film e per lo spettacolo, l'Assessorato istruzione e cultura si è occupato di informare e reclutare gli studenti (classi primarie della IV e V elementare), mentre il compito svolto da ERICA è stato quello di coordinare la serie di spettacoli di quella settimana e di assistere Prezzemolo sin dalle fasi di preparazione alla trasferta valdostana.







3.2 Introduzione

Lo spettacolo itinerante di Prezzemolo ha coinvolto l'intero territorio della Valle d'Aosta. Da Pont Saint Martin a Courmayeur, passando per Aosta, Saint Vincent, Quart, Aymavilles.

Oltre all'Assessorato Ambiente e Territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'apporto logistico di ERICA, sono stati fondamentali per l'organizzazione degli spettacoli e la concessione delle sale le comunità montane Mont Rose, Monte Cervino, Monte Emilius, Grand Paradis, Valdigne e il Comune di Aosta. Inoltre è stata importante la collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, la sovraintendenza agli studi e le istituzioni scolastiche coinvolte. A margine del tour di spettacoli è stato organizzato uno spettacolo extra coinvolgendo la microcomunità per gli anziani di Hone.

Gli spettacoli si svolgevano il mattino in orario scolastico dalle 8.30/9.00 alle 11.30 con la proiezione nella prima parte del documentario "Sensa pile e sensa curent elettrica" (prodotto dallo Studiouno) e il cui protagonista è Prezzemolo. Successivamente alla proiezione entrava in scena sul palco proprio Prezzemolo in persona coinvolgendo i bambini e gli insegnanti in uno spettacolo intenso, divertente ed emozionante.

Le date degli spettacoli sono riportate nella tabella seguente:

DATA SPETTACOLO	COMUNE	COMUNITA' MONTANA
09/11/09	Pont-Saint-Martin	Mont Rose
10/11/09	Saint Vincent	Monte Cervino
11/11/09	Quart	Monte Emilius
12/11/09	Aymavilles	Grand Paradis
13/11/09	Aosta	Aosta
14/11/09	Courmayeur	Valdigne

A queste date è da aggiungere quella del 9/11/2009 nel pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00 alla microcomunità di Hone.

3.3 Definizione target e obiettivi

L'utenza a cui era rivolta l'iniziativa sono i bambini della scuola primaria e in seconda istanza gli insegnati. L'iniziativa rientrava nelle azioni della Regione Valle d'Aosta per la "Settimana UNESCO per lo sviluppo sostenibile".





L'obiettivo primario della Regione è stato quello di trasmettere ai giovani il rispetto dell'ambiente e il valore del saper riutilizzare gli oggetti che usiamo quotidianamente nella nostra vita.

Da un attento riutilizzo si può costruire un meccanismo virtuoso di riduzione dei rifiuti prodotti e un esercizio di creatività per produrre ciò che più interessa i giovani spettatori, dei giochi "sensa pile e sensa curent eletrica".

Gli obiettivi secondari sono stati quelli di coinvolgere gli insegnanti nel rivisitare i giochi del passato nei paesi valdostani e il lancio dell'iniziativa di scambio di libri e giocattoli non elettrici che si è tenuto nelle biblioteche valdostane durante la settimana per la riduzione dei rifiuti che si è svolta dal 21 al 29 novembre 2009.

ERICA ha ricevuto l'incarico di coordinare gli spettacoli e in particolare di assistere Prezzemolo nella logistica di preparazione degli eventi e in quella della sua residenza in Valle d'Aosta.



Inizio dello spettacolo di Pont-Saint- Martin con la presentazione dell'assessore all'ambiente Manuela Zublena da parte della professoressa Susanna Occhipinti referente per la sovraintendenza per il progetto.

3.4 Metodologia applicata

Per accompagnare Prezzemolo nel suo lavoro sono stati messi a sua disposizione due collaboratori sul territorio. Il primo collaboratore aveva il compito di seguire tutti gli spettacoli collaborando con il signor Collino nel trovare le sale dello spettacolo, lo scarico e il carico del materiale, il montaggio e lo smontaggio della scenografia. Inoltre aveva la funzione di distribuire materiale divulgativo fornito dalla Regione.

Il secondo collaboratore aveva il compito di seguire Prezzemolo nel pomeriggio e nella gestione delle sua residenza in albergo.





La sede centrale della cooperativa ha tenuto i contatti diretti nella fase di avvicinamento all'evento e di coordinamento prima del suo arrivo in Valle d'Aosta.

Grazie ai comunicati stampa e all'organizzazione di riprese per telegiornali l'iniziativa ha avuto una buona visibilità. Da notare come i cittadini dei vari Comuni sede di spettacolo fermassero Prezzemolo per strada per chiedere informazioni sulla sua iniziativa o per ricordare insieme a lui di giochi del passato.

La collaborazione con la sovraintendenza agli studi ha poi garantito un'ottima partecipazione di studenti che in prima istanza si possono quantificare in circa mille.



Sala delle manifestazioni di Pont-Saint-Martin quasi al completo. I bambini stanno aspettando Prezzemolo.

3.5 Report dei risultati

Per ospitare il sig. Mario Collino in Valle d'Aosta è stato scelto come albergo la Belle Epoque di Aosta.

Gli spettacoli si sono tenuti al mattino il giorno 9 novembre si è tenuto uno spettacolo supplementare alla casa di risposo di Hone.





Per quanto riguarda gli spettacoli la partecipazione può essere riassunta in:

DATA SPETTACOLO	COMUNE	N°PARTECIPANTI
09/11/09	Pont-Saint-Martin	350
10/11/09	Saint Vincent	80
11/11/09	Quart	100
12/11/09	Aymavilles	167
13/11/09	Aosta	135
14/11/09	Courmayeur	80
	totale	912

In seguito agli spettacoli sono stati distribuiti agli studenti i fumetti di Ecolo Aria, con il fine di rafforzare il messaggio che l'ambiente è un qualcosa nelle mani dei più piccoli.

Durante gli spettacoli sono stati distribuiti circa 1000 inviti per lo scambio di giocattoli e libri che si è tenuto nelle biblioteche comunali del circuito regionale delle biblioteche dal 21 al 28 novembre, creando un prezioso collegamento fra quello vissuto e visto durante gli eventi e l'attività svolta nelle biblioteche.

3.6 Conclusioni

La comparsa di Prezzemolo sul palco, quasi per magia, a seguito della proiezione del film-documentario, è stato sicuro elemento di sorpresa per i bambini, dando origine a quello che ci sentiamo di definire un "prodotto educativo" di qualità, coinvolgente e stimolante, in grado di risvegliare l'elemento fantasia di ognuno degli spettatori.

Giocando con Prezzemolo i bambini hanno riscoperto o alle volte scoperto la bellezza dei giochi d'antan è più in generale il valore del gioco in sé. L'entusiasmo dei piccoli spettatori, percepibile per tutte la date del tour e per tutta la durata dello spettacolo, ha reso l'impressione di un evento riuscito.

L'esperienza di incontrare Prezzemolo è stata significativa sia dal punto di vista umano sia dal punto di vista della riscoperta di un passato non così lontano, per chi ha avuto la fortuna di assistervi, ma soprattutto per i piccoli spettatori.

I numeri dell'evento parlano da soli e anche l'importante impatto che ha avuto sulla gente comune vedere Prezzemolo nei servizi al Tg regionale e raccontare o farsi raccontare le esperienze di gioco di un'infanzia passata dimostrano la bontà dell'iniziativa e la felice intuizione dell'Assessorato.

Sicuramente il messaggio di Prezzemolo di riscoprire il valore del "non buttare via niente" e della riscoperta del "gioco" ha contribuito alla buona riuscita della manifestazione.





4 Conferenza ragazzi delle scuole medie con Antonio Galdo

Premessa

La presenza di Antonio Galdo, autore del libro "Non sprecare" edito da Einaudi e conduttore di diverse trasmissioni RAI sul tema dello spreco, nella nostra Regione è stata un'occasione unica, che ha visto il coinvolgimento, anche grazie alla collaborazione dell'Assessorato regionale all'istruzione e cultura, dei ragazzi delle scuole medie della Regione.

Dalle 9.30 alle 12.00 ca del giorno 21 novembre presso Palazzo Regionale 90 ragazzi delle scuole medie hanno potuto conoscere, dalla voce di uno dei protagonisti della diffusione di cultura per la riduzione dei rifiuti, l'importanza di applicare regole comuni per la sopravvivenza del nostro pianeta. Antonio Galdo ha condensato in due ore di intervento, tutte le regole del vivere responsabilmente, che oggi più che mai è demandato alle nuove generazioni.

Il messaggio

Antonio Galdo ha trasmesso un messaggio anche intenso e finalizzato alla creazione di cultura sul tema dello spreco.

Portare numeri significativi sulla quantità di risorse consumate, e nella maggior parte dei casi mal gestite è stato uno dei leitmotiv del suo intervento.

La finitezza delle risorse disponibili sul pianeta deve essere, secondo Galdo non solo elemento di analisi ma anche un momento di approfondimento e riflessione proprio dei più giovani.

Le questioni poste, al termine dell'intervento di Galdo, dai ragazzi hanno mostrato serio interesse per l'iniziativa, che nel futuro li vedrà nuovamente coinvolti, attraverso domande via mail, magari incentrando maggiormente la tematica sul ruolo della mafia nella cattiva gestione dei rifiuti che per i ragazzi è materia di studio.





Conferenza serale con Antonio Galdo, Jacopo Giliberto e Manuela Zublena

Premessa

La necessità di divulgare le tematiche dell'ambiente in Valle d'Aosta, ha fatto si che l'Assessorato regionale territorio e ambiente fosse promotore di una conferenza che ha visto la tematica di riduzione dei rifiuti come il tema centrale della serata.

La presenza delle due maggiori firme nazionali in ambito ambientale sul nostro territorio ha visto presso Palazzo Regionale l'animarsi di una discussione frizzante e ricca di stimoli.

Il messaggio

"Non sprecare: il comandamento dell'era moderna", è l'undicesimo comandamento. Seppur i tre relatori non si fossero mai incontrati prima della conferenza, l'accordo c'era ed era palpabile, la necessità di applicare regole per la minimizzazione dei rifiuti deve essere uno dei dictat dell'era moderna. La necessità di ridurre, anche a beneficio di coloro che sono meno fortunati di noi rappresenta il l'obiettivo che dobbiamo imporci.

Antonio Galdo ha saputo con la maestria di un abile oratore, entrare nel cuore dei presenti anche portando esperienze e modalità di vita che sono necessarie per sopravvivere a noi stessi, Jacopo Giliberto, brillante firma de Il Sole 24Ore, con spirito e capacità di improvvisazione non comune ha saputo tenere viva l'attenzione, mostrando una competenza e un'esperienza non comune sul tema di riduzione dei rifiuti; Manuela Zublena ha portato alla conoscenza del pubblico più vasto, attraverso un incontro pubblico le problematicità e la specificità del nostro territorio.

Criticità

La difficoltà di affrontare i temi ambientali, la dove non c'è "scandalo" o cronaca si è potuta riscontrate anche nel corso dell'incontro pubblico del 21 novembre che ha visto, a differenza delle aspettative, modesta presenza di pubblico, le ragioni di una mancata massiccia adesione sono da addebitare probabilmente sia allo "shopping" prenatalizio o al difficile periodo climatico (che inevitabilmente ha caratterizzato tutti gli eventi della settimana) sia alla indubitabile difficoltà di apportare novità e messaggi "positivi" sull'ambiente: la creazione della cultura ambientale, la creazione di regole per l'Ambiente che dovrebbero essere valide e universali non sempre è facile, si tratta di un cammino difficile e erto che nel futuro vedrà la nostra Regione in prima fila, sia nella divulgazione del principio di sostenibilità e di responsabilità verso l'ambiente che ci circonda.





5 Ecolo-Fête

5.1 Introduzione

Premessa

Il progetto si inserisce nel novero delle azioni e attività organizzate dalla Regione Valle d'Aosta in partecipazione alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2009.

Obiettivo era dare avvio a un'azione di concertazione con le Pro Loco regionali che portasse da un lato alla sensibilizzazione sulle pratiche e le azioni attuabili al fine di organizzare una festa/sagra a basso impatto ambientale, dall'altro alla firma di un Accordo tra l'Assessorato e la Presidenza dell'associazione regionale delle Pro Loco stesse per l'anno 2010 di impegno a proseguire sulla strada tracciata.

Il progetto

Il progetto ha previsto la redazione di strumenti di comunicazione, la fornitura di materiali e l'organizzazione e in parte la co-conduzione di incontri pubblici con portatori di interesse.

I soggetti coinvolti sono state le Pro Loco valdostane e il testimonial Mario Sacco, Presidente della Camera di Commercio di Asti e responsabile del Festival delle Sagre di Asti.



Una delle slide della presentazione in Power Point





5.2 Metodologia applicata

Incontri

Il progetto ha visto due incontri con le Pro Loco.

Il **primo incontro** si è tenuto all'Hotel Sarre di Sarre la sera del 9 novembre alla presenza dei rappresentanti delle Pro Loco valdostane. Nel corso di questo incontro, condotto da Valeria De Vecchi (Assessorato) ed Enrico Di Nola (ERICA), oltre a manifestare l'interesse della Regione all'attuazione del progetto Ecolo-fête, sono state presentate le possibili azioni da attuare per diventare Ecolo-fête. Per dettagli su questo incontro vedi relativo verbale (già in Vs. possesso).

Il **secondo incontro** si è tenuto nella sala piccola del Palazzo Regionale di Aosta la sera del 23 novembre. L'incontro ha visto la partecipazione dell'Assessore Manuela Zublena, dell'Architetto Fulvio Bovet, del Presidente dell'Associazione regionale Pro Loco Pericle Calgaro e del Presidente della Camera di Commercio di Asti Dott. Mario Sacco. In sala erano presenti i rappresentanti delle Pro Loco della Valle d'Aosta. L'Assessore Zublena ha introdotto l'argomento e ne ha fornito le motivazioni nell'ambito della politica dell'assessorato; il Dott. Mario Sacco ha presentato le iniziative di riduzione rifiuti del festival da lui diretto; l'Arch. Bovet ha presentato alcune delle azioni praticabili per organizzare una festa/sagra "ecologica"; l'Assessore Zublena e il Presidente delle Pro loco regionali Calgaro hanno infine firmato l'Accordo che impegna entrambi i soggetti.



Il Presidente Calgaro legge l'Accordo che impegna la sua Associazione e l'Assessorato per il 2010 a un tavolo di lavoro sulla riduzione dei rifiuti nelle feste e sagre regionali.





5.3 Materiali e strumenti prodotti

Strumenti comunicativi

Si sono prodotti due strumenti di comunicazione in occasione del secondo incontro con le Pro Loco, ossia:

- 1. Guida Pratica per la realizzazione di una Ecolo-fête;
- 2. Decalogo Ecolo-fête.

Il primo strumento - **Guida Pratica per la realizzazione di una Ecolo-fête** - è un manuale, fornito in formato.PDF, che ogni Pro Loco può utilizzare per organizzare la propria festa/sagra "ecologica".

		INDICE	
1	Introduzione		3
	1.1 Feste, sagre e manife	festazioni tradizionali in Valle d'Aosta	3
2	Cos'è una Ecolo-Fête		8
	2.1 II termine		8
		na Ecolo-Fête	
	2.4 Esempi in altri territor	ri	9
3	Organizzare una Ecolo-Fête	te a basso impatto ambientale	12
	3.1 Premessa		12
	3.2 Come organizzare d	dunque una Ecolo-Fête?	12
4	Il responsabile / la squadra	a / la comunicazione	14
	4.1 II responsabile		14
	4.2 La squadra		14
	4.3 La comunicazione		14
5	La raccolta differenziata		16
6	La riduzione dei rifiuti		19
	6.1 Cosa vuol dire?		19
	6.2 Le stoviglie		20
	6.3 Le bevande		21
	6.4 Tovaglie e tovaglioli	i	22
	6.5 Eventuale asporto o	dei cibi non consumati nel piatto o creazione della	mezza
	porzione per bambini		22
7	Conclusioni		23
8	Marchi ecologici citati nel	testo	24
9	Sitografia		25

L'indice della "Guida Pratica per la realizzazione di una Ecolo-fête"











3 ORGANIZZARE UNA ECOLO-FÊTE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

3.1 Premessa

Un ente pubblico (Comune, Comunità Montana o Regione) o una Pro Loco che organizza, gestisce direttamente o semplicemente finanzia feste e sagre a basso impatto ambientale, ha l'opportunità di raggiungere molteplici obiettivi, che possiamo qui riassumere:

- dare un segnale di coerenza circa il proprio impegno verso la tutela dell'ambiente;
- mostrare come sia fattibile e semplice introdurre cambiamenti nel proprio stile di vita senza compromettere il proprio benessere, anzi contribuendo ulteriormente a migliorarlo;
- ridurre la produzione di rifiuti che, specialmente nei Comuni di piccole dimensioni, in occasione di questi eventi, risulta significativa;
- contribuire a contenere i costi di gestione dei rifiuti, che sono ai primi posti nei bilanci delle amministrazioni pubbliche.



3.2 Come organizzare dunque una Ecolo-Fête?

E' importante innanzitutto - come prima regola - pensare in maniera "ecologica" fin dalle prime fasi di organizzazione di un evento a basso impatto ambientale: è infatti in questo momento che si prendono le decisioni relative a quali fornitori contattare, quali tipi di materiali utilizzare, come strutturare la fornitura di cibi e bevande ecc.

Si renderà pertanto necessario fissare come primo passo un incontro preliminare tra tutti i soggetti coinvolti per elaborare la strategia che meglio si confà a un comportamento ecologicamente sostenibile che accompagnerà tutto l'evento in oggetto.

GUIDA PRATICA per la realizzione di una Ecolo-Fete

12





pagina della Guida.

Il secondo strumento – **Decalogo Ecolo-fête** – enuncia i principi fondamentali per l'organizzazione di una festa a basso impatto ambientale (fornito in formato .PDF).



- Designazione di un responsabile e possibilmente di un gruppo di lavoro permanente (squadra) - per la gestione dei rifiuti prima e durante la festa, così da poter avere sempre un referente, sia per dare indicazioni ai partecipanti, sia per guidare e organizzare tutte le fasi volte alla riduzione e alla raccolta differenziata dei rifiuti.
- Impegno in tutte le fasi del progetto (ideazione, gestione, operatività) a pensare e agire nell'ottica della minima produzione di rifiuti possibile.
- Sostituzione delle stoviglie in plastica usa e getta con stoviglie (piatti, posate, bicchieri)
 Iavabili in ceramica, vetro, metallo o melanina.
- Utilizzo di tovagliame (tovaglie, tovagliette, tovaglioli) riutilizzabile (stoffa, tela certata) o in materiali riciclati.
- Ricorso a sistemi a rendere e/o sistemi di erogazione alla spina delle bevande servite, utilizzo dell'acqua dell'acquedotto servita in brocca o caraffa ed eventualmente addizionata di anidride carbonica per mezzo di gasatori.
- 6. Istituzione di modalità di raccolte differenziate nel conferimento dei rifiuti prodotti all'interno degli spazi della manifestazione (carta, cartone, vetro e lattine, plastica, ecc.) con adeguata comunicazione sul corretto conferimento.
- Possibilità per i partecipanti di asporto del cibo non consumato anche fornendo dei contenitori riutilizzabili, prevedere la mezza porzione o menu bambini.
- Messa in opera di un progetto di comunicazione per promuovere la festa con manifesti stradali, volantini ecc, in carta ecologica o riciclata e utilizzo di media a basso impatto quali radio, web, newsletter on-line.
- Promozione di eventuali azioni e strumenti di comunicazione ed educazione ambientale nel corso della Ecolo-Fête, all'interno degli spazi della manifestazione, sulla riduzione e il corretto conferimento dei rifiuti, tanto a uso degli organizzatori quanto dei fruitori.
- 10. Monitoraggio costante dell'iniziativa e relazione finale sul suo andamento, con analisi sui pregi e difetti delle azioni attuate e sul conseguimento degli obiettivi di minimizzazione e riduzione prefissati, anche nell'ottica di darsi degli obiettivi per le edizioni successive.

DECALOGO Ecolo-Fête

Il Decalogo Ecolo-fête





Chiavetta USB

I due strumenti comunicativi di cui sopra sono stati forniti in formato file elettronico all'interno di circa 50 chiavette USB da 2 l'una di memoria, riscrivibile e riusabile.

La chiavetta USB fornita da un lato con personalizzazione "Ecolo", dall'altro logo Regione in bianco e nero.



Testimonial

Il dottor Mario Sacco, Presidente della Camera di Commercio di Asti, responsabile del Festival delle Sagre di Asti, forse la manifestazione più importante e grande del genere, che da anni viene gestita secondo criteri di riduzione dei rifiuti e minimizzazione dell'impatto ambientale. ERICA si è occupata di contattare il testimonial della seconda serata,







5.4 Risultati e conclusioni

Si ritengono raggiunti gli obiettivi materiali di fornitura strumenti e materiali di comunicazione, così come quelli di consulenza quali fornitura di un testimonial di livello e gestione e in parte di co-conduzione degli incontri.

Più in generale, si è fatto un piccolo passo per raggiungere l'obiettivo dell'Assessorato di iniziare un percorso condiviso con l'Associazione Pro Loco, che prevederà nel prossimo futuro la creazione di un tavolo di concertazione con i rappresentanti delle Pro-loco regionali, finalizzato a individuare un percorso comune per la riduzione dei rifiuti nel corso di feste e sagre di paese

Nel merito della questione, diversi i dettagli che attendono un adeguato esame nell'ottica del prosieguo del tavolo di lavoro tra le parti.

Nella fattispecie, di seguito alcuni dei principali temi da sviluppare a tal fine:

- utilizzo di stoviglie riutilizzabili e quindi di lavastoviglie industriali, alla luce dell'assenza di un impianto di compostaggio in Valle;
- individuazione delle Pro Loco interessate e loro accompagnamento e consulenza in fase organizzativa;
- individuazione di un panel di fornitori.





6 "S-porta il tuo shopper"

6.1 Abstract

Dal 21 al 29 novembre 2009 l'Assessorato Ambiente e Territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in seguito a un accordo con ASCOM Valle d'Aosta, ha sostenuto e organizzato eventi, focalizzati nella distribuzione della Regione per la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti. All'interno della manifestazione è stata assegnata a ERICA la logistica dell'organizzazione di punti informativi all'interno dei punti vendita della Distribuzione Organizzata valdostana L'incarico comprendeva l'interazione con le direzioni dei punti vendita, la fornitura del materiale per l'allestimento dei punti informativi, il reperimento e la formazione del personale e la gestione dei punti informativi durante il periodo della manifestazione.



Una "foto di gruppo" con Ecolo al punto informativo presso l'ingresso dell'Euronics di Saint Christophe





6.2 Introduzione

I punti vendita della Distribuzione, sul territorio valdostano sono sostanzialmente stati distribuiti lungo la valle principale e in particolare si sono concentrati intorno al capoluogo regionale e ai Comuni più grandi, Pont-Saint-Martin, Verres, Saint Vincent e Chatillon. Le catene della distribuzione presenti sul territorio regionale sono molte e comprendono due ipermercati svariati supermercati e market.

Per la realizzazione del progetto e l'avvio delle azioni da intraprendere ruolo fondamentale lo ha svolto l'Assessorato in collaborazione con l'Ascom. In seconda battuta sono stati coinvolti i responsabili della Distribuzione.

L'azione intrapresa ed affidata ad ERICA, dal titolo "S-porta il tuo shopper" si è sviluppata secondo il seguente cronoprogramma:

PERIODO	AZIONE
Da fine ottobre al 17 novembre 2009	Sono stati contattati i responsabili dei Punti vendita (PV) attraverso l'Ascom e sono state organizzate due riunioni di concertazione per presentare l'iniziativa e concordare le azioni da intraprendere fra le parti interessate.
Primi di novembre	Sono state avviate le pratiche per la realizzazione dei Desk e dei Totem e la loro grafica. Inoltre si è provveduto al reperimento del personale per gestire i punti informativi.
Dal 9 novembre al 19 novembre 2009	Sono state effettuati incontri con i singoli gestori dei PV per definire al meglio l'iniziativa all'interno dei singoli market.
Il 20 novembre	Sono stati inviati i fax (o le mail quando richiesto) ai partecipanti con il calendario definitivo delle ore svolte all'interno del proprio PV, i nominativi dei Promoter e l'avviso di inizio attività. Formazione del personale.
Dal 21 al 29 novembre	Svolgimento dell'evento.

Tabella 1

6.3 Definizione target e obiettivi

L'iniziativa aveva l'intento di coinvolgere l'utenza che frequenta la distribuzione per sensibilizzarla sulle tematiche della gestione e del ciclo dei rifiuti con focus primario sulla riduzione dei rifiuti. In particolare la comunicazione si è concentrata sull'eliminazione degli shopper in plastica che per legge è stata fissata per il primo gennaio 2011.

Le azioni intraprese avevano come obiettivi primari:

- sensibilizzare la cittadinanza sulla riduzione dei rifiuti e l'importanza di una spesa consapevole;
- comunicare alla cittadinanza lo scenario che si andrà a creare dal primo gennaio 2011 con l'eliminazione degli shopper di plastica e invitare le persone a iniziare già ad utilizzare le borse multiuso per non trovarsi impreparati alla scadenza.





Obiettivi secondari:

- informare e sensibilizzare le popolazione su una raccolta differenziata dei rifiuti di qualità e di quantità;
- fornire informazioni generali sullo stato attuale del ciclo dei rifiuti in Valle d'Aosta e consigli su buone pratiche da operare per una riduzione dei rifiuti.



Uno dei momenti di

sensibilizzazione - Carrefour Pollein





6.4 Metodologia applicata

a. MATERIALI PRODOTTI

Per l'azione assegnata sono stati prodotti dei desk personalizzati e dei totem (uno in italiano e uno in francese) per quanto riguarda l'allestimento del punto informativo.







Il desk informativo (al centro il fronte e a de e sx i due pannelli laterali)

Inoltre i promoter erano vestiti in maniera più uniforme possibile per renderli facilmente identificabili. Oltre a un abbigliamento casual indossavano la maglietta di Ecolo fornita dall'assessorato e un tesserino di riconoscimento con scritto "operatore".

stato inoltre stampato materiale cartaceo in formato A3 per rendere maggiormente visibile il punto informativo e dare informazioni dirette all'utenza delle azioni che si volevano proporre con il punto informativo.

A questo materiale è stato prodotto del materiale informativo integrativo a quello fornito dall'Assessorato: 7.000 giochi dell'oca sulle tematiche della riduzione e della raccolta differenziata, utilizzato come gadget da fornire a chi si prestasse a lasciare un imballaggio di plastica o a partecipare ad un mini quiz sulle tematiche del ciclo dei rifiuti.



Carrello della spesa utilizzato per "fare la spesa" di imballaggi in plastica

Visibilità

I banchetti e l'abbigliamento dei Promoter fornivano una buona visibilità all'interno dei PV. La dove è stato possibile si è utilizzato un carrello della spesa per appendere il materiale informativo in formato A3 e mettere i sacchi dove le persone potevano conferire gli imballaggi che volevano eliminare per sostenere simbolicamente la riduzione dei rifiuti che quel giorno si portavano a casa.





Contatto diretto

Il contatto diretto con la cittadinanza non è stato sempre facile. Ad avvio manifestazione la popolazione non essendo a conoscenza dell'iniziativa mostrava diffidenza verso i promoter per paura di dover pagare le prestazioni fornite. Col prosieguo della settimana la gente si è avvicinata maggiormente perché meglio informata.

In linea generale si può dire che l'interesse per l'iniziativa e l'interazione con l'utenza ci siano stati e anche con una dialettica produttiva e di qualità

Mass media

Per quanto riguarda il coinvolgimento dei Mass Media, la regia è rimasta sotto il controllo diretto dell'Assessorato, ma i vari servizi passati in televisione e gli articoli sulla stampa regionale hanno sicuramente contribuito a fare funzionare al meglio la manifestazione.

Mercoledì 25 novembre è stata la volta del cameraman e del fotografo inviati dall'assessorato che ha fatto riprese al Gros Cidac, Euronics e DICO. Giovedì 26 novembre in mattinata al Gros Cidac è arrivata la troupe della sede regionale della rai per registrare sequenze. Per l'occasione era presente l'Assessore Manuela Zublena e per l'Osservatorio Regionale sui Rifiuti la sig.ra Rosina Rosset rappresentante delle associazioni dei consumatori.



Nell'occasione l'Assessore è stata intervistata dalla Rai regionale in merito alle azioni in corso e future in collaborazione con la Distribuzione organizzata.

Durante le riprese erano presenti anche personale dell'Assessorato, i responsabili dell'ipermercato, oltre ai promoter e al coordinatore territoriale di ERICA per l'evento.

Un momento del contatto diretto con consegna del Gioco dell'oca





b. AZIONI REALIZZATE

Momenti informativi

I punti informativi sono stati 11 secondo il seguente calendario e nei seguenti PV:

PUNTO VENDITA	COMUNE	ORARI
CARREFOUR	POLLEIN	Dal 21 al 29 novembre tutti i giorni. Mattino 10.00-13.00 Pomeriggio 14.00-19.00
GROS CIDAC	AOSTA	Dal 21 novembre al 29 novembre tutti i giorni. Mattino 10.00-13.00; pomeriggio 14.00 - 19.00
NAMASTE'	AOSTA	Sabato 21, giovedì 26, venerdì 27, sabato 28 novembre. Pomeriggio 14.00 - 19.00
LO PAN NER	AOSTA	Sabato 21 novembre novembre Pomeriggio 16.30 – 18.00 Giovedì 26, venerdì 27, sabato 28 novembre. Pomeriggio 14.00 - 19.00
EURONICS	SAINT-CHRISTOPHE	Dal 21 al 29 novembre tutti i giorni. Pomeriggio 15.00 – 19.00
GS	SAINT-CHRISTOPHE	Dal 21 al 29 novembre tutti i giorni, escluso sabato 28 novembre. Pomeriggio 15.30 – 19.30
DICO	SAINT-CHRISTOPHE	Sabato 21 novembre Mattino 9.00 – 13. 00 Pomeriggio 15.00 – 19.00 Dal 23 al 27 novembre Pomeriggio 15.00 – 19.00
LD MARKET	SAINT-CHRISTOPHE	Sabato 21 novembre e dal 23 al 27 novembre .Pomeriggio 15.00 – 19.00
LD MARKET	SARRE	Dal 21 al 29 novembre tutti i giorni, escluso sabato 28 novembre. Mattino 9.00 – 13.00 (12.30 la Domenica)
A&O	MORGEX	Sabato 21 novembre e dal 23 al 27 novembre. Mattino 9.00 – 13.00(solo giovedì 26 novembre)Pomeriggio 15.00 – 19.00
A&O	PONT SAINT MARTIN	Sabato 21 novembre e dal 23 al 27 novembre. Pomeriggio 15.00 – 19.00

Tabella 2

Incontri di concertazione

Gli incontri di concertazione sono stati due a carattere generale: si sono svolti in Assessorato e vi hanno partecipato i rappresentati della DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA. Da questi incontri sono emersi i partecipanti (vd. tabella 2).

A questi due incontri sono seguiti incontri *ad hoc* con i singoli direttori allo scopo di delineare meglio le azioni dei singoli PV per la Settimana Europea, come si evidenzia in tabella3:





PUNTO VENDITA	AZIONE
CARREFOUR	Vendita degli shopper biodegradabili allo stesso prezzo di quelli di plastica (€ 0,05). Inoltre ha ordinato ulteriori borse multiuso per sostenere l'eventuale richiesta
GROS CIDAC	Punto informativo
NAMASTE'	A chi si presentava con le proprie buste o borse veniva fornita una maggiorazione di punti sulla carta fedeltà.
LO PAN NER	Punto informativo
EURONICS	Punto informativo
GS	Vendita degli shopper biodegradabili allo stesso prezzo di quelli di plastica (€ 0,05)
DICO	Vendita di borse multiuso in plastica o in tela a metà prezzo. Non ha fornito per tutta la settimana i sacchetti di plastica, mettendo gratuitamente a disposizione della clientela degli scatoloni.
LD MARKET	Punto informativo
LD MARKET	Punto informativo
A&O	Punto informativo
A&O	Punto informativo

Tabella 3

6.5 Risultati

Il reperimento e la formazione del personale sono stati gestiti grazie alla collaborazione dell'agenzia per eventi "Enjoi Events" che ha fornito parte del personale e la sede per la formazione.

Al personale sono state date informazioni sul comportamento da tenere con il pubblico e su come gestire una comunicazione importante come quella relativa alla sensibilizzazione ambientale e in particolare sul ciclo dei rifiuti. E' stata altresì presentata l'iniziativa della Settimana Europea a partire dall'inquadramento europeo, nazionale e poi nel dettaglio degli eventi in regione.

La terza fase della formazione si è concentrata sul ciclo dei rifiuti in Valle d'Aosta e in dettaglio su quello che sono regole generali della raccolta differenziata in regione, rimarcando alcuni concetti fondamentali sul conferimento di alcuni materiali che generano confusione nella cittadinanza (es. dove buttare piatti, bicchieri e posate di plastica, dove le latte acciaiose, ecc.).

L'incontro di formazione si è concluso con una sintetica descrizione di come è gestito il centro regionale per il conferimento dei rifiuti e la distribuzione del materiale per l'allestimento dei punti informativi.





Durante la fase di reperimento dei Promoter si è anche contattata la Sig. Rosina Rosset come rappresentante delle associazioni dei consumatori all'interno dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti, per verificare la disponibilità sua e di qualche suo associato a fare affiancamento a qualche punto informativo come membri dell'Osservatorio. L'incontro è stato positivo tant'è che come associazione consumatori hanno presenziato a due punti informativi mercoledì 25 novembre nel pomeriggio al Carrefour e giovedì 26 novembre in mattinata al Gros Cidac.

A seguito delle riunione di concertazione in assessorato si sono delineati coloro che si rendevano disponibili ad aderire alla manifestazione fra i direttori della DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA.

Successivamente si è proceduto a una serie d'incontri per la maggior parte *face to face* in cui si sono andate a delineare le azioni dei singoli punti vendita per sostenere l'iniziativa e mettere in campo azioni suppletive a quelle dell'amministrazione regionale (tabella 3). In questa fase si è anche concordato la posizione del punto informativo all'interno del PV, gli orari migliori a seconda dei flussi della clientela e la convenienza di avere uno o due Promoter. Per scelte concordate con l'assessorato si è privilegiato potenziare al massimo sia come monte ore sia come numero di promoter Carrefour e Cidac per la mole di passaggi nei due ipermercati.

Al momento dell'avvio della manifestazione è stato mandato un fax a tutti i responsabili in cui si ricordavano orari, giorni e nominativi dei Promoter assegnati a quel punto vendita.

Con i PV vendita che hanno aderito si è riusciti a coprire quasi capillarmente l'intero territorio regionale, purtroppo è venuto meno la collaborazione di Standa che avrebbe garantito una maggiore presenza sul tessuto sociale del comune di Aosta e di Conad che avrebbe garantito la presenza del punto informativo a Verres.

L'elenco dei comuni interessati e riportato in tabella 2.

I punti informativi allestiti sono stati quindi 11 formati da un banchetto (desk) da due totem (tranne per namasté e Lo Pan Ner dove per motivi di spazio si è messo solo il totem). Ogni punto aveva uno o due promoter come da elenco in tabella 4:

PUNTO VENDITA	Numero Promoter
CARREFOUR	2
GROS CIDAC	2
NAMASTE'	1
LO PAN NER	1
EURONICS	2





PUNTO VENDITA	Numero Promoter		
GS	2		
DICO	1		
LD MARKET	1		
LD MARKET	1		
A&O	1		
A&O	1		

Tabella 4

Ogni punto informativo era fornito di materiale informativo e gadget:

- locandine in formato A3 con informazioni sull'evento "S-porta il tuo shopper" con l'invito a lasciare il proprio imballaggio di plastica;
- locandine in formato A3 con informazioni sull'insieme degli eventi della settimana europea per la riduzione dei rifiuti;
- opuscoli di Ecolo della serie "réfléchir avant d'acheter" (circa 500);
- opuscoli informativi sulla riduzione dei rifiuti progettati dall'organizzazione della Settimana a livello nazionale (circa 500);
- righelli composti da plastica riciclata fornici da CoRepla e utilizzati come Gadget (1.000);
- giochi dell'oca realizzati dall'organizzazione della settimana a livello nazionale (7.000).

I gadget venivano distribuiti se gli utenti erano disposti a liberarsi di un imballaggio di plastica o uno shopper di plastica, a sottoporsi a un quiz o in seguito alla compilazione della *customer*. Inoltre è stato regalato il gioco dell'oca ai bambini che si sono recati al punto informativo.

Durante il periodo della manifestazione (dal 21 al 29 novembre) sono stati contattati circa **4.091** persone così suddivise fra i vari PV:

PUNTO VENDITA	NUMERO PERSONE COINVOLTE		
CARREFOUR	653		
CIDAC	370		
GS	332		
LD SARRE	289		
LD S.CHRISTOPHE	360		
A&O MORGEX	270		
A&O PONT	235		
EURONICS	525		
NAMASTE'	40		
LO PAN NER	70		
DICO	947		

Tabella 5





Durante la settimana sono stati distribuiti:

MATERIALE DISTRIBUITO	QUANTITA'
Righelli CoRePla	1000
Giochi dell'Oca EWWR 2009	2.200
Opuscoli Ecolo	500
Altri opuscoli	400

Tabella 6



Il gioco dell'oca, materiale ufficiale della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

Gli imballaggi di plastica recuperati si possono quantificare in 4 sacchi da 110 I al cui interno la plastica è stata compressa. La plastica recuperata grazie alla particolare "purezza" verrà conferita in Valeco che, grazie a un accordo specifico, la tratterà come plastica "doc" per mandarla al Corepla (partner dell'iniziativa) che la avvierà al completo riciclo





a. CRITICITA'

In generale l'azione ha avuto esito **positivo**; si segnalano tuttavia alcune criticità allo scopo di scioglierne i nodi in caso di future auspicabili azioni di questa natura sul tema che qui si affronta. Il carattere fortemente "sociale" della comunicazione ambientale all'interno dei **Centri Commerciali**, che in qualche maniera rappresentano il tempio dell'era consumistica, non è priva di difficoltà.

Lo scambio gratuito di un tot di sacchetti di plastica fornito dai cittadini con borse pluriuso fornite dall'Ente, come inizialmente previsto, avrebbe avuto un esito di sicuro successo e avrebbe aiutato dal punto di vista comunicativo la comprensione da parte dell'utenza della problematica in discorso, la scarsa collaborazione da parte dei gestori dei Punti vendita ha impedito di realizzare l'iniziativa come si sarebbe dovuto, aprendo però le porte a una nuova e futura collaborazione.

La concomitanza della colletta alimentare (il 28 novembre) ha fatto saltare alcuni punti informativi nei PV più piccoli e ci ha obbligati a operare in maniera ridotta nei restanti.

Da evidenziare come il contemporaneo allestimento del banchetto per la raccolta delle firme per la raccolta dell'umido a livello regionale, da parte del comitato rifiuti zero, abbia generato un po' di confusione nelle persone che non riuscivano a comprendere che le due azioni fossero slegate fra loro. Molti hanno chiesto se nei banchetti all'interno dei PV si raccogliessero le firme.

b. PUNTI DI FORZA

Al di là dell'esito positivo che, come già detto, possiamo rilevare per l'iniziativa nella sua globalità, si è notato un maggiore coinvolgimento della cittadinanza dopo il primo fine settimana, crediamo per l'avvio della comunicazione attraverso la stampa locale e soprattutto dei servizi al Tg regionale. Le persone sono state generalmente disponibili e attente alle informazioni fornite e sensibili all'iniziativa e buono si è dimostrato il coinvolgimento dei valdostani. È stato evidente, ad esempio, come dopo la prima serata sul compostaggio e le successive gli utenti venissero a chiedere maggiori informazioni sul compostaggio o sulla raccolta dell'umido.

Nei punti vendita dove da tempo sono disponibili borse multiuso, se ne è riscontrato un uso generalizzato da parte della clientela. Per Carrefour si può stimare in un 10% della clientela la percentuale già coinvolta.

La sensazione generale è che ci sia stato un leggero incremento di coloro che hanno utilizzato borse multiuso fra un fine settimana e l'altro. Sarebbe interessante poter monitorare questa sensazione per verificarne la "tenuta" passata l'onda mediatica della Settimana.

È da segnalare inoltre che molti clienti non usano del tutto i sacchetti o le borse.





6.6 Conclusioni

L'iniziativa di comunicazione nella DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA ha dato riscontri in linea generale positivi con un punto di forza nel PV a insegna DICO, dove l'azione combinata dell'Assessorato e del PV ha dato da un lato un segno tangibile di come sia semplice liberarsi degli shopper di plastica, dall'altro di quale sia la strada da intraprendere nella collaborazione tra le parti per avere successo.

La visibilità dei punti informativi è stata generalmente buona e i punti informativi sono stati ben visitati.

La qualità delle informazioni fornite è stata anche stimolata dalla qualità delle domande fornite da parte della cittadinanza.

In definitiva, si ritiene di aver bene operato per quello che possiamo considerare l'inizio di un percorso concertativo che l'Assessorato ha intrapreso con la DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA presente in Regione alo scopo di "arrivare preparati" al 1 gennaio 2011.

Ci auspichiamo che il percorso prosegua fattivamente.

In questo senso la maggiore "forza contrattuale" che l'Assessorato potrà mettere in campo con un partner già "intercettato" e coinvolto come la DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA, non potrà che giovare nell'organizzazione di eventuali futuri momenti di comunicazione, giungendo così forse a superare eventuali criticità riscontrate.



L'esempio virtuoso del punto vendita

DICO, con la vendita delle borse

riutilizzabili a prezzo di costo e l'assenza di

borse in plastica per tutta la Settimana

Europea





7 "Gazebo-Punti informativi"

L'attività più massiccia e capillare sul territorio realizzata nell'ambito della "Settimana" è stata certamente quella dei gazebo/punti informativi organizzati nelle piazze e mercati di tutto il territorio regionale.

7.1 Organizzazione

Tutte le date ed i punti informativi (4 ore ciascuno, salvo eccezioni) sono stati concordati con i rispettivi soggetti territoriali (Città di Aosta, Comunità Montane, Discarica di Brissogne). Unica Comunità Montana non partecipante all'iniziativa è stata la CM Grand Combin, in quanto concomitante con altre iniziative già in corso.







7.2 Allestimento

I Punti informativi, fisicamente, prevedevano l'allestimento di un gazebo di un tavolo e due/tre sedie.

Nell'allestimento erano inoltre compresi due pannelli pvc sulla Raccolta Differenziata in generale, alcuni manifesti generali, alcuni sul compostaggio, locandine di diffusione per gli altri eventi e schede da consultare sugli imballaggi in plastica.





7.3 Attività del Gazebo-Punto informativo



Gli operatori del gazebo, muniti di badge identificativo, cappellino e maglietta di Ecolo, hanno diffuso notizie e cercato di coinvolgere i cittadini sul tema della riduzione dei rifiuti, avendo a disposizione depliant e alcuni sacchetti di compost da utilizzare anche come "premio" per un colloquio sul tema o per qualche domanda mirata. In taluni casi hanno avuto a disposizione anche gadget provenienti da altri eventi.

Secondo filone di attività quello di informazione

generale sulla Raccolta Differenziata in Valle d'Aosta.





7.4 Animazione della mascotte "Ecolo"

Presso tutte le Comunità Montane ed in tutte le giornate, alcuni gazebo informativi hanno anche potuto beneficiare della presenza di un operatore animatore, travestito da Ecolò, il quale ha:

- avuto funzione da "butta dentro" nei dintorni del gazebo
- animato e rallegrato l'atmosfera al gazebo
- coinvolto simpaticamente i cittadini ed i bambini in particolare









7.5 Risultati analitici dell'attività

Le seguenti tabelle riportano i dati analitici rispetto all'affluenza/coinvolgimento presso i gazebo informativi divisi per soggetto istituzionale territoriale. In totale presso tutte le postazioni si è avuto il coinvolgimento certo (cioè con ritiro materiale o richiesta di informazioni) di circa **2000 cittadini.** Inoltre, accanto ad ogni punto informativo, una piccola sintesi dell'evento o note particolari.

simbolo	significato
③	Ottima riuscita, buon numero di passanti, interesse per chi
	viene al gazebo sia sul tema minimizzazione sia sulla
	raccolta differenziata
© 9	Buona riuscita, un po' di diffidenza, poca gente anche di
	passaggio
⊕	Riuscita modesta, poca gente, interesse scarso, poca
	gente in generale, maltempo o vento

DISCARICA BRISSOGNE						
DATA LUOGO LOCATION				NOTE		
				e poca gente		
MERCOLEDI 25	BRISSOGNE	DISCARICA	1			
SABATO 21	BRISSOGNE	DISCARICA	1	• nessuno		



				● ⑤
SABATO 28	BRISSOGNE	DISCARICA	6	
			8	

Scarso successo per i gazebo in discarica, legati alla poca affluenza dell'iniziativa "Discarica a porte aperte".





AOSTA						
DATA	LUOGO	LOCATION	n.	NOTE		
		PIAZZA		©		
GIOVEDI 26	AOSTA	CHANOUX	40			
		PIAZZA		© ●		
LUNEDI' 23	AOSTA	CHANOUX	30			
		PIAZZA		©		
MARTEDI 24	AOSTA	CHANOUX	35			
				© ❸		
MARTEDI 24	AOSTA	MERCATO	80			
		PIAZZA		©		
MERCOLEDI 25	AOSTA	CHANOUX	50			
		PIAZZA		© Ecolo		
SABATO 21	AOSTA	CHANOUX	150	<u> </u>		
		GROSS		©		
VENERDI' 27	AOSTA	CIDAC	40			
		PIAZZA				
VENERDI' 27	AOSTA	CHANOUX	60			
			485			

La **Città di Aosta** ha usufruito di un ottimo passaggio e i cittadini sono apparsi sensibili in generale alle tematiche e all'esigenza di avere più informazioni sulla Raccolta Differenziata in genere. In particolar modo grande successo ha avuto la giornata di apertura di Sabato 21. Curiosità per il compostaggio, anche di chi abita nel centro urbano.









MONTE CERVINO								
DATA	LUOGO	LOCATION	N	NOTE				
DOMENICA 29	CHAMBAVE	MERCATO	15	⊕ maltempo				
GIOVEDI 26	ST VINCENT	MERCATO	55	© Ecolo				
LUNEDI' 23	CHATILLON	PIAZZA DUC	55	⊕ Ecolo				
MARTEDI 24	CHATILLON	PIAZZA DUC	35	©				
MERCOLEDI 25	CHATILLON	PIAZZA DUC	25	⊚ ●				
SABATO 28	ANTEY ST ANDRE	MERCATO	15	⊙ •				
VENERDI' 27	VALTOURNENCHE	MERCATO	21	⊙ ●				
			221					

Nella Comunità Montana **Monte Cervino** i cittadini si dimostrano sensibili e anche abbastanza informati. Anche qui interesse per raccolta differenziata e per informazioni su di essa. Anche in piccoli comuni c'è stato un palpabile interesse e apprezzamento dell'iniziativa. Criticità: un po' di maltempo e il posizionamento forse troppo prolungato a Chatillon in Piazza Duc.

Soprattutto rimarrà nella "storia" della settimana il grande afflusso e interesse riscontrato al mercato di Saint Vincent, colorato anche dalla presenza di Ecolo.









MONTE EMILIUS						
DATA	LUOGO	LOCATION	N	NOTE		
MARTEDI 24	CHARVENSOD	PONT SUAZ	15	⊚ ● ,		
	ST CHRISTOPHE	EURONICS	50	⊚ Ecolo		
MERCOLEDI 25		piazzale Pocher	20	⊚ ●		
MERCOLEDI 25	POLLEIN	CARREFOUR	20	⊚ ●		
SABATO 21	FENIS	CASTELLO	13	◎ ●		
SABATO 21	BRISSOGNE	PIAZZA PACOU	20	© ●		
SABATO 28	NUS	MERCATO	15	⊙ ●		
SABATO 28	POLLEIN	CARREFOUR	25	◎ ●		
VENERDI' 27	GRESSAN	MUNICIPIO	20	◎ ●		
VENERDI' 27	POLLEIN	CARREFOUR	40	⊚ ●		
			238			

In generale un buon interesse per la **Monte Emilius** caratterizzata però da punti informativi soprattutto presso punti vendita e quindi a volte legati alla frettolosità degli utenti impegnati nel dover fare la spesa.



In ogni caso si sono sfruttate le affluenze dovute allo shopping e si è creata "filiera" con i punti informativi relativi alla iniziativa "s-Porta il tuo shopper".





EVANCON						
DATA	LUOGO	LOCATION	UTENTI	NOTE		
GIOVEDI 26	MONTJOVET	FARMACIA	10	● Ecolo		
GIOVEDI 26	VERRES	PIAZZA CHALLAND	30	©		
LUNEDI' 23		MERCATO/PIAZZA CHALLAND	50	⊚ Ecolo		
MARTEDI 24	CHAMPDEPRAZ	MUNICIPIO	4	●		
MARTEDI 24	VERRES	PIAZZA CHALLAND	45	⊚		
MERCOLEDI 25	ARNAD	P. EXTRAZ	6	0		
MERCOLEDI 25	VERRES	PIAZZA CHALLAND	60	©		
VENERDI' 27	CHALLAND ST VICTOR		21	● ⓒ		
VENERDI' 27	ISSOGNE	LA PLACE	65	© Ecolo		
			291			

Nella Comunità Montana **Evancon** ci sono stati sicuramente gli avvenimenti più frizzanti e partecipati, eccezion fatta per piccoli comuni ovviamente. Il tema "rifiuti" in genere è molto sentito, anche se bisogna un po' insistere per far partecipare i cittadini. A Verres l'operatore ha girato molto, coinvolgendo il più ampio numero di passanti possibile, mentre a Issogne e Challand si è cercato di coinvolgere attraverso le scuole (all'uscita) anche i bimbi con i genitori, ottenendo ottimi risultati.





				GRAND PARADIS
DATA	LUOGO	LOCATION	n.	NOTE
DOMENICA 22	COGNE	MERCATO	10	⊕
MARTEDI 24	AYMAVILLES	MUNICIPIO	30	© Ecolo
MERCOLEDI 25	SARRE	EUROSPIN	15	•
MERCOLEDI 25	VILLENEUVE	MUNICIPIO	30	©
SABATO 21	SARRE	EUROSPIN	30-35	● ②
SABATO 21	ARVIER	CRAI	30-35	● ②
SABATO 21	SAINT PIERRE	COFRUIT	45-50	©
SABATO 28	SARRE	MERCATO	20	©
SABATO 28	SARRE	MUNICIPIO	25	©
VENERDI' 27	SARRE	MUNICIPIO	15	©
VENERDI' 27	SAINT PIERRE	COFRUIT	50	©
			195	

Nella **Grand Paradis**, il compostaggio domestico si è rivelato l'argomento di maggior interesse, con i cittadini sensibili e già abbastanza formati. Qualche difficoltà nel manifestarlo, a volte si è percepita diffidenza o distacco dal tema.









MONT ROSE					
DATA	LUOGO	LOCATION	n.	NOTE	
DOMENICA 22	CHAMPORCHER	CASTELLO	15	©	
GIOVEDI 26	HONE	MERCATO	15	©	
LUNEDI' 23	HONE	SCUOLA/MUNICIPIO	45	☺	
MARTEDI 24	PONT SM	MUNICIPIO	35	⊕	
MERCOLEDI 25	FONTAINEMORE	MERCATO	15	② ●	
SABATO 21	BARD	COMUNE	15	◎ ●	
SABATO 28	PERLOZ	MUNICIPIO	10	⊚ ⊖	
SABATO 28	PONT SM	MERCATO	35	⊕ ●	
VENERDI' 27	DONNAS	MERCATO	20	⊚ e Ecolo	
			205		

Nella Comunità **Mont Rose** c'è stata molta capillarità nella distribuzione degli eventi e questo ha un po' abbassato i passaggi nei piccoli comuni. Tuttavia si è riscontrato interesse e curiosità per la raccolta differenziata, anche se nel complesso si percepisce un'esigenza di più informazioni sul tema dei rifiuti, delle Raccolte Differenziate e del compostaggio in genere.

Riscontri positivi dal punto di vista dell'immagine nei piccoli comuni che si sono "sentiti" considerati e parte integrante del processo.





				WALSER
DATA	LUOGO	LOCATION	n.	NOTE
	GRESSONEY	ALIMENTAR		⊜
DOMENICA 22	TR	WELT	30	
	GRESSONEY	PIAZZA		©
DOMENICA 22	SJ	ALTA	40	
	GRESSONEY			●
DOMENICA 29	TR	IMPIANTI	2	
	GRESSONEY	PIAZZA		●
DOMENICA 29	SJ	ALTA	2	
	GRESSONEY			⊜
GIOVEDI 26	SJ	MERCATO	15	
SABATO 21	ISSIME	MUNICIPIO	18	●
SABATO 21	GABY	MUNICIPIO	24	8
SABATO 28	ISSIME	MUNICIPIO	7	●
SABATO 28	GABY	MUNICIPIO	25	⊚
			163	

Nonostante la poca popolazione si è riscontrata una sufficiente affluenza nella **Walser** (soprattutto nel primo weekend, nel secondo c'è stato maltempo) e si è riscontrato un buon interesse dei locali (quasi sorpresi) e soprattutto una manifestazione di apprezzamento per la creazione dei punti informativi anche in queste locations. Criticità rilevata la presenza di villeggianti i quali fanno un po' di confusione con la Raccolta Differenziata. In generale comunque esiste "fame" di informazioni da parte dei cittadini.









VALDIGNE				
DATA	LUOGO	LOCATION	n.	NOTE
		P.ZZA CAV DI		
GIOVEDI 26	LA SALLE	V. VENETO	15	●
GIOVEDI 26	MORGEX	MERCATO	20	⊚ ●
LUNEDI' 23	PRE ST DIDIER	MUNICIPIO	10	⊚ ● Dalle 16,30 pioggia
LUNEDI' 23	LA SALLE	P.ZZA CAV DI V. VENETO	35	© ●
	PRE ST			●
MARTEDI 24	DIDIER	SCUOLE	5	
MARTEDI 24	LA SALLE	P.ZZA CAV DI V. VENETO	25	•
MERCOLEDI 25	PRE ST DIDIER	MUNICIPIO	10	● Ecolo
MERCOLEDI 25	COURMAYUER	MERCATO	25	© Ecolo
VENERDI' 27	PRE ST DIDIER		10	⊕
VENERDI' 27	LA SALLE	P.ZZA CAV DI V. VENETO	10	€
			165	

Infine la **Valdigne.** La scarsità di neve e la mancanza di villeggianti non ha favorito l'affluenza, ma in generale si è captato interesse per la Raccolta Differenziata e anche qui necessità di più comunicazioni sull'argomento. Qualche piccolo riscontro anche per la riduzione dei rifiuti in genere e per il compostaggio. Il freddo e il vento hanno un po' limitato il passaggio.









7.6 Considerazioni generali, successi e criticità

Nel complesso i gazebo informativi hanno riscontrato un buon successo di affluenza e coinvolgimento, tenendo presente che in alcune location non ci si poteva aspettare un grande passaggio. **La presenza di Ecolo** è stata determinante per animare e dare vivacità alle giornate.

I cittadini sembrano abbastanza informati e sensibili ed emergono le seguenti esigenze:

- necessità generale di essere informati circa i corretti conferimenti
- necessità di materiale informativo supplementare su raccolta differenziata e compostaggio
- apprezzamento per iniziative volte alla divulgazione di informazioni e curiosità generale.





Le poche criticità riscontrate:

- alcune location a bassa affluenza e con un po' di diffidenza
- stagione e periodo non molto favorevole per passaggio
- prolungato stazionamento in alcuni punti che ha generato abitudine all'avvenimento









8 Le serate sul compostaggio domestico (24-29 nov)

Dal punto di vista tecnico, della qualità delle informazioni e della reale incentivazione alla riduzione del rifiuto umido, le sei serate sul compostaggio domestico sono state senza dubbio **l'evento con più valore aggiunto e lo si è percepito chiaramente tra i cittadini partecipanti**, i quali hanno tutti apprezzato le informazioni raccolte e l'iniziativa in sé ritenendola utilissima.

8.1 La diffusione dell'iniziativa

Le serate sono state pubblicizzate sui media locali e con i canali generali di diffusione già trattati, creando anche locandine ad hoc da diffondere sia presso gli altri eventi che stampabili dagli enti istituzionali territoriali. Molto è stato lasciato quindi alla diffusione attraverso i canali delle Comunità Montane. Punto d'interesse e di attrazione era costituito dalla **presenza di alcuni eventi** (spettacolo teatrale o illustrazione di filosofia "Km 0") sempre seguiti da un gustoso rinfresco a base di prodotti locali.

CALENDARIO SERATE INFORMATIVE sul compostaggio domestico

inizio ore 20.30

24 novembre: Aosta - Palazzo Regionale

a seguire spettacolo teatrale e degustazione prodotti locali

25 novembre: Verrès - Salone "Le Murasse" presso la sede della Comunità Montana a seguire spettacolo teatrale e degustazione prodotti locali

26 novembre: Châtillon - Salone della biblioteca comprensoriale a seguire "Prodotti a km 0 - filosofia e degustazione guidata"

27 novembre: Pont-Saint-Martin - Palazzetto sala polivalente a seguire "Prodotti a km 0 - filosofia e degustazione guidata"

28 novembre: Morgex - Auditorium

a seguire "Prodotti a km 0 - filosofia e degustazione guidata"

29 novembre: Villeneuve - Scuola Media M.I. Viglino a seguire spettacolo teatrale e degustazione prodotti locali





8.2 L'organizzazione

In tutte le location, la sala, allestita e **addobbata con materiale informativo** ha ospitato le relazioni di 3 esperti (con proiezione slide) che hanno trattato altrettanti argomenti (compostaggio inquadrato in generale e legislativamente a cura della Regione, come si esegue a cura di ARPA e l'uso del compost a cura di IAR) conferendo una completezza assoluta alla divulgazione del tema.





I cittadini ospiti inoltre venivano forniti di **guida al compostaggio** e potevano risultare, dopo estrazione ad hoc, **vincitori di un kit compostiera** metallica (avvenimento di successo e apprezzato). A loro disposizione inoltre altro materiale informativo come le "faq ed il diario del compost" sia sul prodotto finale che sulla pratica del compostaggio in sè.

A fine esposizione, la seconda parte della serata ha poi previsto, a seconda del giorno. lo **spettacolo teatrale** di Serena Rispoli (ottimo successo e apprezzamento, coinvolgimento dei partecipanti) o un po' di **filosofia del cibo a "km 0"** a cura di Coldiretti, anche questo molto apprezzato dai partecipanti, come introduzione al **rinfresco finale con prodotti locali** illustrati dal dr Adamo dell'Assessorato agricoltura regionale, punto conclusivo di incontro e scambio impressioni.





Assessorato territorio ambiente Direzione ambiente





8.3 La partecipazione

Le serate non hanno registrato molta affluenza da parte dei cittadini, né si prevedeva tuttavia un afflusso quantitativamente elevato vista la particolarità e specificità del tema trattato. A livello di qualità, partecipazione ed atmosfera emotiva invece tutte e sei le serate si sono dimostrate davvero eccellenti, con un interesse acceso per tutte le tematiche illustrate.

Nella tabella i dati relativi all'affluenza e, di seguito, in questa sezione ed in ordine cronologico. una **foto per ciascuna serata**:

DATA	LOCATION	TERRITORIO	PARTECIPANTI*
24-nov	AOSTA	AO	39
25-nov	VERRES	EVANCON	15
26-nov	CHATILLON	M CERVINO	37
27-nov	PONT ST MARTIN	M ROSE/WALSER	18
28-nov	MORGEX	VALDIGNE	20
29-nov	VILLENEUVE	GRAN PARADIS	18
		•	TOTALE: 147













8.4 Considerazioni generali: successi e criticità

Come già riportato il successo relativo alla qualità delle serate e al loro apprezzamento da parte dei cittadini sia in termini di informazioni acquisite che in termini di atmosfera, è indiscutibile. La formula è vincente.

Si sono anche riscontrate (come ad Aosta, Verres e Villeneuve) momenti di confronto e discussione aperta con i cittadini, nello spazio lasciato a domande e considerazioni degli spettatori. Gli eventi a margine, il rinfresco, l'estrazione delle compostiere, il materiale distribuito hanno contribuito a dare quel valore aggiunto alla già esaustiva e completa informazione tecnica.

La criticità unica riscontrata, consistente in una bassa partecipazione numerica, dunque può essere spiegata solo considerando alcuni aspetti:

- "pigrizia a muoversi" o scarso interesse sul tema: magari il maltempo, magari la già avvenuta partecipazione a serate simili in qualche Comunità Montana, magari il disinteresse hanno fatto stare a casa potenziali spettatori.
- Specificità e particolarità del tema trattato: chiaramente più un tema centrale di una serata è specifico, più crea selezione di interesse. Dunque, in ogni caso, i risultati sono stati comunque soddisfacenti.









9 La mia biblioteca partecipa – scambio libri e giochi

9.1 L'organizzazione e il lancio

L'ultimo evento in programma, un po' diverso dai precedenti, in quanto non localizzato e continuativo nel tempo rispetto a situazioni singole, consiste nell'attività di scambio giochi e libri presso le Biblioteche regionali aderenti, considerata come ottima iniziativa volta alla riduzione e al riutilizzo.



il segnalibro dato alle biblioteche aderenti

Il lancio dell'evento è consistito in tre **incontri preliminari** con tutte le Biblioteche per illustrare il progetto e riceverne l'eventuale adesione, spiegando le modalità operative. Discutendo con i responsabili delle Biblioteche è emersa la necessità di lasciare poi ampia libertà di azione ed organizzazione sia temporale sia operativa ai soggetti coinvolti, in modo da favorirli nella preparazione dell'evento.

Sono stati forniti manifesti, locandine, espositori e gadget "segnalibro" in modo da dare visibilità all'iniziativa per le Biblioteche aderenti.

Nel complesso si è riscontrato interesse ed accettazione dell'iniziativa (aldilà delle adesioni) con pochissimi casi di "rigetto". In ogni caso le Biblioteche sono state stimolate nell'allestire un qualcosa di diverso nell'ambito della loro attività di routine e istituzionale.







9.2 Comunicazione particolare

Anche qui la comunicazione è passata attraverso i **canali istituzionali** con un caso importante di "filiera" comunicativa tra eventi, grazie al coinvolgimento dei bimbi per mezzo di un volantino consegnato alle scuole che avrebbero assistito allo spettacolo dell'attore Prezzemolo nella settimana precedente alla iniziativa.

Infine si è cercato, tramite le Biblioteche, di coinvolgere le **scuole,** in quanto i più piccoli costituivano target più sensibile allo scambio dei beni e al coinvolgimento anche degli adulti.



9.3 Le biblioteche aderenti

Sono state 35 (in verde) a fronte di 17 non aderenti (in rosso), quindi **i 2/3 circa** delle potenziali partecipanti.

COGNE	LA SALLE	ST. DENIS
GRESSAN	V.EUROPA	VALTOURNENCHE
OSPEDALE* solo libri	MORGEX	SAINT-PIERRE
ARVIER	LA THUILE	OYACE
MONTJOVET	VALPELLINE	CHAMOIS
BRUSSON	VERRES	ANTEY SAINT ANDRE
POLLEIN	SAINT-CHRISTOPHE	BIONAZ
CHAMPORCHER	PRE ST-DIDIER	GIGNOD
HONE	RHEMES ST GEORGES	ISSIME
AYAS	SAINT MARCEL	ISSOGNE
TORGNON	QUART	LA MAGDELEINE
CHAMPDEPRAZ	INTROD	SAINT OYEN
ST-RHEMY EN BOSSES	ST. NICOLAS	SAINT- VINCENT
ETROUBLES	CHARVENSOD	GRESSONEY S JEAN
PONT SAINT MARTIN	AVISE	QUARTIERE DORA
DONNAS	DOUES	OLLOMONT
CHATILLON	AYMAVILLES	COURMAYEUR
	SARRE	





9.4 I dati quantitativi rilevati relativi all'iniziativa biblioteca per biblioteca

BIBLIOTECA	AB. COINVOLTI	MOV. LIBRI	MOV. GIOCHI
COGNE	NP	NP	NP
GRESSAN	0	0	0
AO – OSPEDALE	0	0	non previsto
ARVIER	NP	NP	NP
MONTJOVET	10	10	30
BRUSSON	2	2	4
POLLEIN	30	4	30
CHAMPORCHER	NP	NP	NP
HONE	8	4	20
AYAS	4	10	non previsto
TORGNON	4	10	10
CHAMPDEPRAZ	2	10	0
ST-RHEMY EN BOSSES	0	0	0
ETROUBLES	0	0	0
PONT SAINT MARTIN	150	100	5
DONNAS	8	12	4
CHATILLON	10	10	0
LA SALLE	5	0	5
AO - V.EUROPA	5	5	5
MORGEX	70	70	70
LA THUILE	20	20	30
VALPELLINE	0	0	0
VERRES	8	7	8
SAINT-CHRISTOPHE	NP	NP	NP
PRE ST-DIDIER	NP	NP	NP
RHEMES ST GEORGES	2	8	0
SAINT MARCEL	6	10	20
QUART	4	10	0
INTROD	NP	NP	NP
ST. NICOLAS	NP	NP	NP
CHARVENSOD	1	0	1
AVISE	0	0	0
DOUES	0	0	0
AYMAVILLES	NP	NP	NP
SARRE	0	0	0

TOTALE	339	302	242





9.5 Considerazioni generali: successi e criticità



In generale coloro che hanno avuto affluenza hanno riportato entusiasmo per l'iniziativa e ben il 50% delle Biblioteche prolunga almeno di una settimana o è disposta a ripetere l'iniziativa.

Grande entusiasmo per gli adulti con i libri e per i più piccoli con i giochi in molte località.

Il caso della Biblioteca di Pont St Martin è eclatante!

L'80% delle Biblioteche comunque ha ritenuto

l'iniziativa valida.

Le **criticità**, emerse tra chi ha avuto scarsa affluenza (ma anche da chi ha ottenuto un buon successo) riguardano soprattutto **la scarsa durata dell'iniziativa**. E' stata dunque richiesta la possibilità di prolungare l'iniziativa a discrezione della Biblioteca.



Una discriminante importante è stata l'**informazione nelle scuole**: i bambini degli Istituti (e dei Comuni) che l'hanno ricevuta (anche tramite gli spettacoli di Prezzemolo) si sono appassionati ed hanno partecipato attivamente con i genitori. Dove tale informazione non è passata si è avuto scarso riscontro.

Infine, in alcuni Comuni si è riscontrato semplicemente scarso interesse e scarsa sensibilità nonostante l'informazione, anche grazie al solo passaggio degli utenti in Biblioteca.

Nelle immagini gli angoli allestiti a Verres e Chatillon:









Nella tabella "a semaforo", infine, le impressioni pervenute tramite intervista da ogni singola Biblioteca, in verde quelle positive, in giallo quelle positive ma con alcuni elementi di criticità ed in rosso quelle negative. Nel complesso anche il report delle Biblioteche è stato dunque positivo.

BIBLIOTECA	COMMENTI
SAINT MARCEL	l'impatto è stato positivo e i materiali scambiati erano in buono stato. Molti hanno portato, anche se pochi hanno preso.
QUART	giudizio positivo, ma non c'è stato molto coinvolgimento nonostante le locandine e i segnalibri. Si suggerisce estensione dell'iniziativa a più settimane
POLLEIN	positivo, sia per i bimbi che hanno dimostrato entusiasmo nello scambio dei giochi, sia per le mamme secondo cui è meglio scambiare i giochi piuttosto che buttarli via
HONE	positivo, ma con un lasso di tempo maggiore dato che una settimana è ridotta (sono chiusi il lunedì mattina e sabato pomeriggio)
AYAS	è stato tutto molto tranquillo. Nel futuro magari ci sarà maggiore affluenza poiché l'iniziativa sarà più conosciuta
TORGNON	La bibliotecaria ha cercato di sollecitare le famiglie a partecipare all'iniziativa mandando avvisi alle scuole. Iniziativa da pubblicizzare di più ma positiva!
VERRES	giudizio positivo (soprattutto dalle mamme), ma le persone non erano molto informate e perciò scarsa pubblicità. Il referente suggerisce maggiore pubblicità dell'evento e estensione della durata a due-tre settimane.
PONT SAINT MARTIN	già fatto lo scambio dei libri quindi accolto bene; non benissimo lo scambio dei giochi ma successo è evidente
DONNAS	anche se hanno avuto una scarsa affluenza, continueranno l'iniziativa e comunque già facevano uno scambio di libri
RHEMES ST GEORGES	Iniziativa comunque positiva
MORGEX	positive, molta affluenza, partecipazione di bimbi e mamme, da ripetere in futuro
LA THUILE	il referente suggerisce un maggiore convolgimento delle scuole, da parte delle quali ha notato mancanza di sensibilizzazione agli alunni. Materiale è arrivato solamente il venerdì mattina.
GRESSAN	nessuno ha portato nulla e pertanto nessuno ha lasciato. Anche se l'idea è positiva, da prolungare nel tempo. Già fanno bookcrossing.
AO - OSPEDALE	Bookcrossing già attivo con grande successo i giochi non erano previsti
BRUSSON	c'è stato scarso coinvolgimento, soprattutto nelle scuole, per cui non molte famiglie erano informate. Il referente suggerisce, per una prossima iniziativa, di incominciare prima la diffusione del materiale informativo.
CHAMPDEPRAZ	referente ha riscontrato disattenzione verso questa iniziativa, si aspettava maggiore affluenza anche se è una biblio con 80 utenti registrati.
CHATILLON	l'impressione generale è stata positiva, ma non c'era coinvolgimento nelle scuole per cui non c'è stato nessun bimbo. Erano solo adulti a chiedere informazioni.





LA SALLE	scarsa sensibilità
	ci sono stati fraintendimenti x quanto riguarda lo scambio, nel senso che i bimbi arrivavano e
	si aspettavano di trovare già qualcosa da scambiare, invece non c'è stato questo momento di
AO - V.EUROPA	incontro. Il referente propone di strutturare in due fasi separate
	è un piccolo paese in cui lo scambio degli oggetti già avviene, indipendentemente da questa
CHARVENSOD	iniziativa.
	non è un problema di comunicazione, perché le persone sono state informate. È
DOUES	semplicemente che l'iniziativa è stata poco accolta.
MONTJOVET	le persone hanno più portato che preso. Gli utenti non erano interessati all'iniziativa.
VALPELLINE	la biblioteca è poco frequentata a novembre.
	c'è stata una totale indifferenza, nonostante i bimbi erano a conoscenza dell'iniziativa non c'è
ETROUBLES	stato nessuno scambio.
	nonostante i manifesti per il paese ed i volantini lasciati nelle classi della scuola elementare
	(stesso edificio della biblioteca), nessuno ha partecipato. Secondo il referente, i bimbi sono
ST-RHEMY EN BOSSES	troppo attaccati ai giochi/libri e non vogliono scambiarli.
AVISE	poco interesse al tema e scarsa partecipazione in generale
	nonostante locandine, distribuzione di manifesti e banchetto allestito non si è presentato
SARRE	nessuno





10 Vademecum Ecolo-Ufficio

Il progetto

Con il fine di sensibilizzare gli uffici pubblici della Regione e tutti i soggetti privati sull'importanza di ridurre i rifiuti anche negli uffici e che l'applicazione di alcune semplici regole può far risparmiare in maniera significativa, carta, inchiostro e energia, è stato messo on line, sul sito della Regione, del Celva e del Comune di Aosta un vademecum per la riduzione dei rifiuti negli uffici, novità del vademecum sono le istruzioni per l'uso e l'istallazione di Spranq Eco Sans per la realizzazione di documenti non ufficiali; si tratta di un "ecofont" che permette di risparmiare fino al 20% di inchiostro.



Vademecum Ecolo ufficio

Alcune semplici regole per risparmiare





 Non stampare documenti provvisori, controlla l'anteprima di stampa e riutilizza i fogli di stampa se sono stampati solo da un verso.



- Se la stampante lo consente, utilizza stampanti e fotocopiatrici con funzione fronte/retro;
- Riutilizza i fogli di carta scartati, e stampati solo da un verso per i bloc notes, stampa di bozze o supporti per lucidi.
- 4. Per i documenti non ufficiali, imposta di default il carattere Sprang Eco Sans che fa risparmiare fino al 20% di inchiostro, lo puoi scaricare liberamente al link http://www.ecofont.eu/ecofont it.html installarlo è davvero semplice.

Per le istruzioni su come installare cambiare le impostazioni della stampante e come installare il carattere Spranq Eco Sans vedi sotto*

- Usa i contenitori di raccolta differenziata che sono presenti nel tuo ufficio, se invece non ci sono richiedi che vengano messi;
- 6. Adotta lampade a alta efficienza o a basso consumo energetico.
- Non lasciare le luci accese quando non sono necessarie e adotta sistemi di stand-by





Non venire, se puoi, al lavoro in auto da solo vieni con i
colleghi o utilizza la bici o i mezzi pubblici

La prima pagina del vademecum





Il futuro

Nel prossimo futuro si prevede che verranno realizzate ulteriori iniziative per la riduzione dei rifiuti negli uffici. L'Assessorato territorio e ambiente intende avviare delle procedure suddivise per tipologia e problematicità di ogni singolo ufficio relative alla riduzione dei rifiuti negli ambienti pubblici. Se nella quasi maggior parte degli uffici sono presenti cestini per la raccolta differenziata, si raccomanderà un maggiore controllo della filiera (applicazione di regole per la corretta differenziazione dei rifiuti da parte delle ditte incaricate di fare le pulizie), nonché applicare accorgimenti per la riduzione degli stessi alla fonte anche attraverso la creazione di regole e di una figura responsabile della minimizzazione dei rifiuti.

11 Conclusioni

In una settimana, nel corso della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti, nel solo territorio valdostano si sono visti oltre **180 diversi eventi**, distribuiti sul tutto il territorio regionale, che nel corso della settimana sono stati momento di incontro e confronto con i cittadini.

I gazebo hanno toccato <u>53 diverse piazze di paese</u>, i punti vendita interessati sono **stati 11**, **6** le serate dedicate al compostaggio domestico e **35 le biblioteche** coinvolte in scambio di giochi e libri per bambini.

La firma di un accordo, con l'Associazione regionale delle Pro-loco nel prossimo futuro vedrà l'Assessorato territorio e ambiente impegnato nella creazione di regole per la riduzione dei rifiuti nelle feste e sagre di Paese.

In <u>9 giorni di attività i 35 promoter</u> impiegati sono stati presenti sul territorio per oltre <u>900 ore</u> divulgando, parlando e spiegando cosa vuol dire ridurre, minimizzare e differenziare i rifiuti.

Agli eventi di cui sopra, nella settimana precedente, si aggiunge la presenza di "Prezzemolo" che, con carisma e simpatia tutti suoi, ha saputo in oltre **1000 bimbi** delle scuole elementari, fare da "apripista" alle tematiche di minimizzazione dei rifiuti e di riutilizzo che sono state ampiamente divulgate nel corso della "settimana europea"

Le difficoltà climatiche di una settimana di fine novembre che, nella nostra regione, vede tradizionalmente le "piazze" vuote hanno, in alcuni casi, reso non sempre facile il compito dei promoter impiegati sul territorio.

Quello che emerge sia dai questionari, sia dalle analisi è "desiderio" di informazioni e senz'altro la coscienza diffusa che l'ambiente è importante. La difficoltà di comprendere cosa si butta nella plastica e cosa no o come è possibile fare un compost di qualità è ancora palpabile. Si ravvede quindi la necessità di proseguire le azioni di divulgazione e di informazioni concentrate nella settimana anche attraverso differenti mezzi di comunicazione.





La presenza di partner diversificati e distribuiti sul territorio ha fatto si che ci fosse un importante e edificante rapporto di collaborazione tra tutti coloro che hanno lavorato fattivamente al progetto.

La conclusione delle due settimane novembrine incentrate sulla riduzione, riuso e riciclo non sono che l'inizio di un percorso che vedrà l'Assessorato territorio e ambiente e tutti i partner che hanno partecipato, impegnati nella creazione di tavoli di concertazione incentrati sulla minimizzazione dei rifiuti e quindi sugli adempimenti legislativi, in materia di riduzione dei rifiuti previsti dall'UE.

"Vivi semplicemente.

Questa terra ha risorse per tutti,
ma non per l'avidità di tutti"

Mahatma Gandhi